

DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE SU BENI DEMANIALI CONCESSI IN SCADENZA

1-Descrizione dello stato dei luoghi del bene che si intende prendere in concessione.

L'area oggetto della richiesta di concessione di specchio acqueo è posta in posizione mediana rispetto al litorale Sud di San Benedetto (fig1.) nello specchio acqueo antistante al polo didattico URDIS di UNICAM sito in Lungomare Scipioni 6.

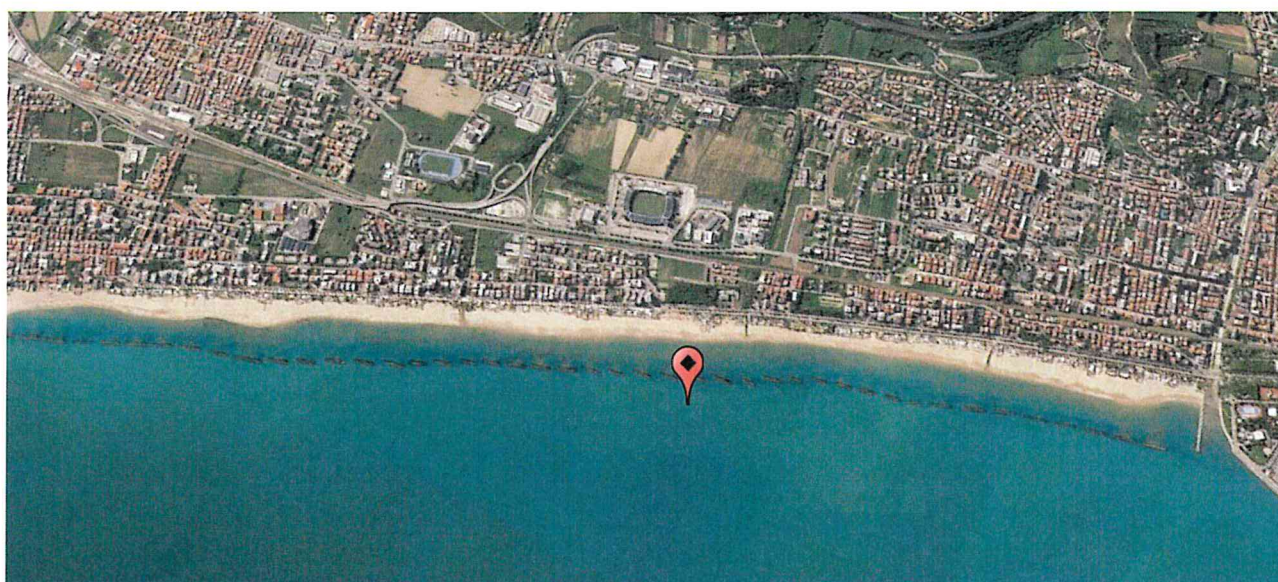


Figura 1. Vista aerea lungomare sud San Benedetto del Tronto, Fonte Google Earth Pro, non in scala.

Lo specchio acqueo richiesto sarà composto da un corridoio che dalla linea di battigia che raggiungerà un'area di 250 m², posta ad una distanza di circa 250 metri dalla linea di costa (fig. 2), nella quale verrà sistemata strumentazione scientifica.

Come visibile nell'elaborato grafico in allegato il limite ovest è rappresentato dalla linea di battigia dalla quale si estenderà il corridoio che raggiungerà le aree poste immediatamente a ridosso della scogliera frangiflutti con direzione 70°N per poi aggirarla in direzione Nord e successivamente riestendersi con direzione 70°N ove raggiungerà l'area individuata per la messa in opera degli strumenti.

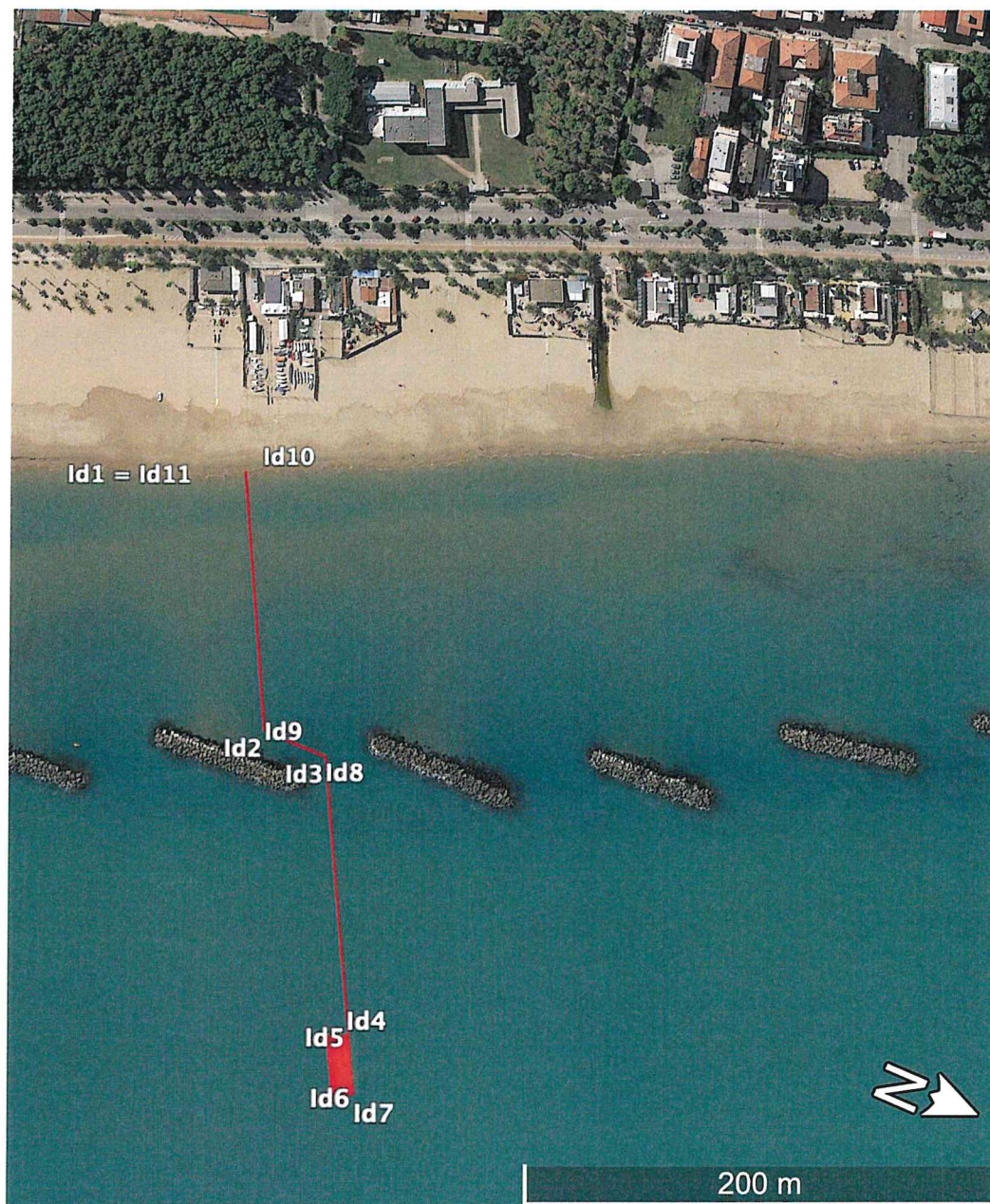


Figura 2. Planimetria dell'area. (Non in scala)

Il presente elaborato tecnico è volto ad illustrare gli scopi e le modalità relative alla richiesta di nuova concessione demaniale per n.°1 specchio acqueo e n.°2 nuove opere inserite all'interno dello stesso. Le nuove opere, oggetto del presente elaborato, riguardano la posa di un **correntometro/ondametro**, ossia uno strumento di misurazione marina, come descritto nella Tabella Sinonimi Scopi e di una boa di segnalazione con luce a intermittente di colore gialla ad alta visibilità con pannello solare, visibile a 4 km.

Lo specchio acqueo relativo alla richiesta di concessione ricade all'interno del demanio del Comune di San Benedetto del Tronto (H769) foglio 20, con posizionamento visibile in Fig.2 (rettangolo rosso) e rappresentato dal segnaposto di figura 1. Lo specchio acqueo di cui si fa richiesta avrà una superficie di 520 m² mentre il correntometro avrà una superficie di 4m² e sarà posizionata sul fondale ad una profondità di circa 5 metri, come visibile nell'allegato 3, e segnalata in superficie mediante un gavitello.

2 – Descrizione dell'uso cui si intende destinare il bene demaniale interessato.

Il bene demaniale oggetto di richiesta, lo specchio acqueo, è destinato alla posa di uno strumento di misurazione di correnti marine e moto ondoso, l'installazione di questa strumentazione è necessaria all'acquisizione di dati delle correnti lungo costa ed ai relativi dati ondometrici del clima ondoso che interessa l'area per la durata di un anno solare.

La raccolta di dati ha come scopo unico la ricerca e l'utilità pubblica, al fine di acquisire nuove informazioni sulle dinamiche presenti nello specifico sito, ma esportabili in aree con caratteristiche simili aree. In questo modo sarà possibile studiare più a fondo sia i fenomeni che governano la dinamica litorale attuale (ai fini della salvaguardia e protezione dello stesso) che la possibilità di creare impianti di Blue Energy che potrebbero essere un nuovo strumento per l'approvvigionamento energetico delle aree costiere, fortemente in linea con le attuali richieste dell'Europa verso la transizione energetica e la de-carbonizzazione).

Dal punto di vista della dinamica del litorale i dati che verranno raccolti saranno necessari a comprendere ulteriormente le dinamiche che stanno coinvolgendo il lungomare e la porzione nell'estremo sud del litorale. L'area della Sentina infatti versa in condizioni di forte erosione: in 12 anni, dal 2007 al 2019 la linea di costa è arretrata di oltre 50 metri mettendo a rischio la riserva naturale. Quindi i dati che verranno raccolti saranno utili a comprendere se gli attuali problemi di questo tratto di costa siano accentuati dall'azione antropica e suggerire possibili correttivi necessari alla salvaguardia del tratto di litorale interessato dallo studio. La ricerca sarà quindi utile ai fini di futuri nuovi studi di pianificazione e gestione della costa.



Figura 3 Confronto spiaggia 2007 - spiaggia 2019 in area Riserva della Sentina. Fonte Google Earth Pro

Inoltre lo strumento visibile in Fig.4 (correntometro) non avrà bisogno nè di ancoraggi nè di zavorre per garantire il suo funzionamento ed è completamente amovibile.



Figura 4 Correntometro oggetto della richiesta.

3 – Descrizione dell'attività che si intende svolgere.

Come descritto nel paragrafo precedente l'attività principale è costituita dal posizionamento di un correntometro e dalla raccolta dati sul clima meteomarinò nell'area. Tuttavia durante l'anno solare in cui si intende raccogliere i dati, saranno necessarie operazioni di recupero e riposizionamento della strumentazione per verificare la funzionalità e per poter sostituire le batterie di alimentazione.

RELAZIONE TECNICA

Si riportano brevemente le dimensioni dei tratti di cui si fa richiesta di concessione del bene demaniale.

a) – Dimensioni dei progetti

Lo specchio acqueo e le opere in progetto, oggetto della richiesta, hanno rispettivamente una superficie di 520 m², 4 m² e con i vertici visibili nell'allegato 1 (Modulo D1) con una profondità variabile da 0 m fino ad una profondità di -5m come visibile in Allegato 3. Come si può notare nelle tavole allegate lo specchio acqueo ha il limite ovest coincidente con la linea di costa. Tali informazioni sono state raccolte durante il rilievo delle coordinate effettuato in data 20 aprile 2021 e inserite nelle tabelle seguenti, dove oltre ai punti identificativi dello specchio acqueo (SP) e delle nuove opere (OR) in progetto sono anche riassunti i perimetri e le superfici che interessano.

| | | | | |
|----|-------|-----------|-----------|--|
| 1 | SP001 | 4754103 | 2429839.4 | Perimetro 607.5 m Area 520 m ² |
| 2 | SP001 | 4754154.5 | 2429947.8 | |
| 3 | SP001 | 4754183.9 | 2429947.8 | |
| 4 | SP001 | 4754235.1 | 2430055.6 | |
| 5 | SP001 | 4754226.9 | 2430059.5 | |
| 6 | SP001 | 4754237.7 | 2430082.1 | |
| 7 | SP001 | 4754246.7 | 2430077.8 | |
| 8 | SP001 | 4754184.5 | 2429946.8 | |
| 9 | SP001 | 4754155.1 | 2429946.8 | |
| 10 | SP001 | 4754103.9 | 2429839 | |
| 11 | SP001 | 4754103 | 2429839.4 | |

| | | | | |
|----|-------|------------|-----------|--------------------------------------|
| 12 | OR001 | 4754237.1 | 2430079.5 | Perimetro 8m Area 4m² |
| 13 | OR001 | 4754238 | 2430081.3 | |
| 14 | OR001 | 4754239.8 | 2430080.5 | |
| 15 | OR001 | 4754238.9 | 2430078.7 | |
| 16 | OR001 | 4754237.1 | 2430079.5 | |
| 17 | OR002 | 4754238.45 | 2430080 | Perimetro 0.942 m Area 0.08m² |

Il correntometro, come scritto nel paragrafo precedente, non necessitando di incoraggi o di zavorre non andrà a creare nuove volumetrie difficilmente amovibili ne comporterà squilibri al sedime su cui andrà ad essere ubicato, allo stesso modo la boa di segnalazione non arrecherà problemi alla sicurezza della navigazione ne della balneazione.

b) – Inquinamento e disturbi ambientali

Come riportato in precedenza, nell'attuale richiesta di concessione l'unica opera realizzata è la messa in opera del correntometro e la sua segnalazione; questo non porterà quindi l'immissione in mare di possibili inquinanti poiché la strumentazione di cui si compone e la boa di segnalazione sono realizzate in materiale creato appositamente per la nautica. Tuttavia non è possibile prevedere eventuali atti vandalici tali da comprometterne la regolare messa in opera. Sarà nostro onere verificare periodicamente la posizione corretta e il funzionamento del dispositivo. L'operazione verrà condotta da un sub che percorrendo il corridoio che dalla spiaggia si estende verso est, andrà ad effettuare rilievi e le verifiche necessarie.

Habitat naturale: Sarà garantito quindi il mantenimento delle caratteristiche e delle morfologie del paesaggio esistente, non che un utilizzo del sistema delle acque compatibile con la salvaguardia delle biodiversità.

Produzione di rumori: La strumentazione non produrrà rumori che possano in alcuno modo arrecare fastidio alla popolazione o alla fauna ittica presente.

c) – Rischio di incidenti

Rischio persone: la posizione in cui è in progetto l'installazione del correntometro rientra in una zona di nearshore, a circa 250 metri dalla costa ad una profondità di 5 metri, garantisce l'incolumità di chi effettua balneazione nelle acque dello specchio acque richiesto. Non si può escludere tuttavia

l'interazione volontaria da parte di subacquei oltre a quelle già previste per le operazioni di installazione e recupero.

Rischio natanti: la vicinanza dalla costa limita i natanti in manovra nell'area, tuttavia la presenza dello strumento non ne inficia la possibile presenza e, vista la profondità a cui lo stesso è sistemato, è tale da evitare interazione con i natanti soprastanti. Inoltre la presenza della boa di segnalazione limita ulteriormente la presenza di imbarcazioni nelle acque sovrastanti lo strumento.

Sicurezza fruitori: la sicurezza delle persone che movimenteranno il correntometro durante le fasi di messa in opera e di recupero è assicurata dal personale impiegato in queste manovre, altamente qualificato ed idoneamente formato.

d) – Impatto sul patrimonio naturale, storico ed urbanistico, tenuto conto delle zone che possono essere danneggiate

Lo scopo dei richiedenti è il miglioramento della qualità del paesaggio, cercando di salvaguardarne le morfologie naturali, nonché l'approfondimento delle conoscenze sulle dinamiche costiere della regione, la salvaguardia delle biodiversità e lo sviluppo di nuovi strumenti per una produzione energetica rinnovabile e sostenibile.

Dal punto di vista paesaggistico l'ondametro non arrecherà disagi essendo completamente sommersa ad una profondità di -5m, per quanto concerne la boa di segnalazione data la distanza dalla costa e le sue dimensioni avrà un impatto sulla paesaggistica molto limitato. Da un punto di vista ambientale l'influenza dell'intervento sul regime della dinamica costiera non porterà modifiche alle zone di spiaggia sommersa e quindi non andrà a modificare in alcun modo lo stato dell'arte di quella emersa. Pertanto i manufatti presenti, come le opera di difesa frangiflutto e gli stabilimenti balneari protetti da esse, gli habitat naturali della riserva Sentina ed il tessuto urbano presente alle spalle dello specchio acqueo richiesto non andranno a subire danneggiamenti e non ne verrà minato lo stato dell'arte. Il correntometro non andrà inoltre ad interessare aspetti che potrebbero inficiare flora e fauna dello specchio acqueo richiesto in concessione.

Camerino

Proff.ssa M. Chiara Invernizzi



Dott. Geol. Marco Bello

